



Visitate il sito: www.infocgil.org

Anno 12 - Numero 197 – 22 maggio 2015 – A cura dei delegati Dispinseri G. tel.65556 (Crea); Fossati S. tel.61084 (Rlsa, Vertenze); Pagliari F. tel.63568; Guzzon G. tel.45247 (Mensa); Impalà M. tel.46397 (Crea, Rlsa); Loriga G. tel.65553 (Mensa e Trasferte); Maragliulo C. tel.61552 (Rlsa e Trasporti); Picciotto R. tel.63414 (Previdenza e Patronato)

Chiusure Collettive: istruzioni per l'uso e valutazioni

Il giorno 21 maggio, dopo altri due incontri sul tema, le delegazioni sindacali hanno firmato a maggioranza l'accordo sulle chiusure collettive.

Il calendario accettato è strutturato nel seguente modo:

1 giugno	ferie
29 giugno	ferie
24 dicembre	½ ferie
28 dicembre	ROL
29 dicembre	ROL
30 dicembre	ROL
31 dicembre	½ ferie

In contropartita alle concessioni sulle ferie, è stato ottenuto:

- possibilità di recuperare la festività del primo novembre che cadrà di domenica, evitando il pagamento e chiedendo di inserirla al posto della feria del 29 giugno. I lavoratori che vorranno usufruire di tale recupero dovranno farne specifica richiesta a PAS entro il giorno 29 giugno (attendiamo comunicazione);
- copertura delle mezze giornate di ferie del 24 e 31 dicembre con spettanza individuale (ad esempio recuperi da zainetto, straordinari, permessi viaggio...) solo per coloro che avranno un residuo ferie al 30 novembre di massimo 3 giorni. Per tutti gli altri, invece, l'unica causale utilizzabile sarà FERIE.
- Prolungamento dei venerdì estivi fino al 2 ottobre.

A margine di questo, HR ha firmato ancora una volta un verbale in cui s'impegna a rivedere la permessistica, verbale fino ad ora sempre firmato e mai rispettato...

I delegati CGIL di Upstream hanno deciso di non firmare perché hanno ritenuto che le contropartite ottenute fossero insufficienti a fronte della richiesta di impegnare ben 3 giornate di ferie in data prefissate, di cui una, il 29 giugno, che non ha senso inserire in un calendario di chiusure collettive! Noi delegati CGIL riteniamo che le ferie siano un diritto dei lavoratori e quindi debbano essere fruite liberamente secondo le esigenze dei singoli.

Si consideri inoltre che l'accordo sull'orario di lavoro contempla solo ed esclusivamente la calendarizzazione delle tre giornate di ROL. Se è vero che esiste la possibilità di fruire di una festività caduta di domenica come da noi chiesto, è pur vero che comunque si pone il lavoratore a dover rinunciare al pagamento di una giornata ovvero allo scambio tra salario e riposo. Riteniamo, infine, che permettere l'utilizzo di un giustificativo diverso da ferie solo per chi avrà un residuo ferie di massimo 3 giorni al 30 novembre sia, non solo una forzatura nella pianificazione delle ferie, ma più in generale una concessione utilizzabile solo da pochi lavoratori

Ovviamente, dal momento che gli accordi vengono approvati a maggioranza, l'intesa si applica anche da noi, con buona pace di tutti ...